



azienda casa emilia - romagna
provincia di bologna

Piazza della Resistenza 4 - 40122
Bologna - BO
tel. 051.292111 fax 051.554335
Codice Fiscale - Partita IVA e Registro
Imprese di Bologna n. 00322270372
sito web: www.acerbologna.it
posta elettronica: info@acerbologna.it

INTERVENTO

FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"

**PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RESTAURO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO DI DUE CASAMENTI A CORTE SITI IN
COMUNE DI BOLOGNA LOCALITA' CIRENAICA.**

**VIA BENTIVOGLI CIV. 31÷59 PER COMPLESSIVI 56 ALLOGGI
DI ERP CON RELATIVE PERTINENZE E PARTI COMUNI**

LOTTO **3053/PN_1**

PROGETTO ESECUTIVO

TAV. R.L13		OGGETTO RELAZIONE LEGGE 13/89			DATA Settembre 2022		
SCALA					N. DISEGNO		
VERSIONE	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO		APPROVATO
00	PRIMA EMISSIONE		Settembre 2022	F. TOVOLI	N. LEONE		N. LEONE
01							
02							
03							

Il Progettista Architettonico Arch. Francesca Tovoli Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Il Progettista Strutturale Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Il Progettista Impianti Elettrici Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Il Progettista Impianti Meccanici Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)
Il Coordinatore della Sicurezza in Fase Progettuale Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Il Coordinatore per la progettazione Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Collaboratori Progettisti: Ing. Marco Venturini Ing. Federica Dalmonte Geom. Alessio Breviglieri Arch. Domenico Conaci Geom. Arianna Danieli P. I. Andrea Gamberini Ing. Cesare Orsini	
Responsabile del Procedimento Ing. Antonio Frighi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	Il Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Antonio Frighi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	Il Direttore Generale Avv. Francesco Nitti ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	Il Presidente Marco Bertuzzi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna

Sommario

1. Generalità	2
2. Normative di riferimento	2
3. Criteri di progettazione	2
3.1. Porte	3
3.2. Pavimenti	3
3.3. Infissi esterni	3
3.4. Arredi fissi	3
3.5. Terminali degli impianti	3
3.6. Servizio igienico	3
3.7. Percorsi orizzontali e corridoi	4
3.8. Ascensore	4
3.9. Percorsi esterni e parcheggi	4
3.10. Dichiarazione di Conformità Progettista Architettonico	4
3.11. Allegati Elaborati Grafici	6





1. Generalità

Il presente elaborato rappresenta la Relazione Tecnica Illustrativa relativa alle prescrizioni della L. n. 13 del 09/01/1989 e DM n. 236 del 14/06/1989 *"Regolamento recante prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"* in riferimento al progetto di restauro e risanamento conservativo dei fabbricati a corte ubicati a Bologna in via Bentivogli n. 31-59.

2. Normative di riferimento

In fase di progettazione si è tenuto conto della seguente legislazione:

- Legge 9 gennaio 1989, n.13 - *Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati* - e successivi aggiornamenti;
- D.M. 14.06.1989 n.236 - *Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*;
- Circolare Min. Il. pp. 22 Giugno 1989, n.1669/U.L.: circolare esplicativa della legge n.13.

3. Criteri di progettazione

Per tale intervento è richiesto il soddisfacimento dei seguenti livelli di qualità:

- Accessibilità degli spazi esterni
- Accessibilità delle parti comuni
- Accessibilità del 5% degli alloggi
- Visitabilità di tutte le unità immobiliari
- Adattabilità degli alloggi;

L'*accessibilità* ai fabbricati è garantita per gli spazi esterni, gli spazi comuni e il 5% del totale degli alloggi, quindi per 3 alloggi (appartamento 1 al civico 31, appartamento 3 al civico 37 e appartamento 1 al civico 55); negli edifici di tre piani è prevista la rimozione dei gradini di accesso (ove presenti) tramite l'abbassamento di una porzione di solaio all'ingresso e l'inserimento dell'ascensore; all'esterno dei fabbricati verranno realizzate delle piccole "rampe" per superare eventuali dislivelli.

Tutti gli alloggi sono stati progettati in modo da essere facilmente adattabili alle esigenze di persone con ridotta o impedita capacità motoria, in particolare nei bagni principali sarà sufficiente eliminare il bidet per renderlo accessibile.



Per la progettazione si fa riferimento a quanto prescritto nel D.M. 236/89, relativamente alle seguenti unità ambientali e loro componenti.

3.1. Porte

Le porte all'interno degli alloggi saranno del tipo ad anta tradizionale e/o scorrevoli a scomparsa con luce netta di almeno 80 cm dotate di maniglia di apertura posta ad un'altezza da terra pari a 90 cm; le porte di accesso agli alloggi avranno una luce netta di 90 cm.

3.2. Pavimenti

I pavimenti interni alle unità non presenteranno alcun dislivello essendo tra loro perfettamente complanari; eventuali dislivelli verso l'esterno saranno inferiori a 2,5 cm.

3.3. Infissi esterni

L'altezza delle maniglie sarà compresa tra 100 e 130 cm.

3.4. Arredi fissi

Le cassette della posta saranno collocate ad una altezza inferiore a 140 cm.

3.5. Terminali degli impianti

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori di impianti di riscaldamento e di condizionamento, i campanelli di allarme, il citofono, saranno posti ad una altezza compresa tra i 40 e i 140 cm.

3.6. Servizio igienico

Negli alloggi accessibili i servizi igienici sono stati progettati in modo da garantire la manovra e l'utilizzo della doccia, del lavabo e del wc, tutti gli apparecchi sanitari avranno le seguenti caratteristiche:

- Lavabo con piano superiore posto a 80 cm dal piano di calpestio e senza colonna con sifone preferibilmente incassato a parete;
- WC di tipo sospeso con idonei corrimano o maniglioni per consentire il trasferimento;
- Doccia a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono.



Negli altri alloggi è comunque garantita l'adattabilità di almeno un bagno per alloggio, gli apparecchi igienico-sanitari verranno disposti in modo da essere facilmente adattabili alle esigenze di persone con ridotta o impedita capacità motoria.

3.7. Percorsi orizzontali e corridoi

Tutti i corridoi o disimpegni avranno una larghezza minima di 100 cm, dove si aprono porte saranno adottate le soluzioni tecniche che rendono possibile il passaggio e la manovra della sedia a ruote.

3.8. Ascensore

L'ascensore avrà le seguenti caratteristiche:

- Cabina di dimensioni minime di 1,30 m di profondità e 0,95 m di larghezza;
- Porta con luce netta minima di 80 cm posta sul lato corto;
- Piattaforma minima di distribuzione anteriormente alla porta della cabina di 1,50x1,50 m;
- Le porte saranno del tipo a scorrimento automatico, rimarranno aperte per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura sarà inferiore a 4 secondi

L'arresto ai piani avverrà con auto-livellamento con tolleranza massima 2 cm, lo stazionamento della cabina ai piani di fermata avverrà con porte chiuse, la bottoniera di comando interna ed esterna avrà i bottoni ad una altezza massima compresa tra i 1,10 e 1,40 m., la bottoniera interna sarà posta su una parete laterale ad almeno 35 cm dalla porta della cabina; all'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, sarà posto un citofono ad altezza compresa tra i 1,10 m e 1,30 m e una luce d'emergenza con autonomia minima di 3 ore; i pulsanti di comando prevederanno la numerazione in rilievo e le scritte con traduzione in Braille, in adiacenza alla bottoniera esterna sarà posta una placca di riconoscimento di piano in caratteri Braille.

3.9. Percorsi esterni e parcheggi

I percorsi pedonali esterni avranno dimensioni minime adeguate a consentire le inversioni di marcia da parte di persona su sedia a ruote.

Nelle aree di parcheggio saranno previsti 4 posti auto riservati ai veicoli al servizio di persone disabili e saranno ubicati in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'accesso ai fabbricati.

3.10. Dichiarazione di Conformità Progettista Architettonico



LEGGE n°13/89 e D.M. n°236/89

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta, Arch. Francesca Tovoli, libero professionista, in qualità di progettista architettonico del progetto di cui sopra,

DICHIARA

che nel suindicato progetto, sono applicate le disposizioni del Ministero dei LL.PP. "LEGGE N.13 del 09/01/1989" disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici".

Gli edifici in progetto hanno le caratteristiche di adattabilità per quanto contemplato dalla succitata legge.

Bologna, 30/09/2022

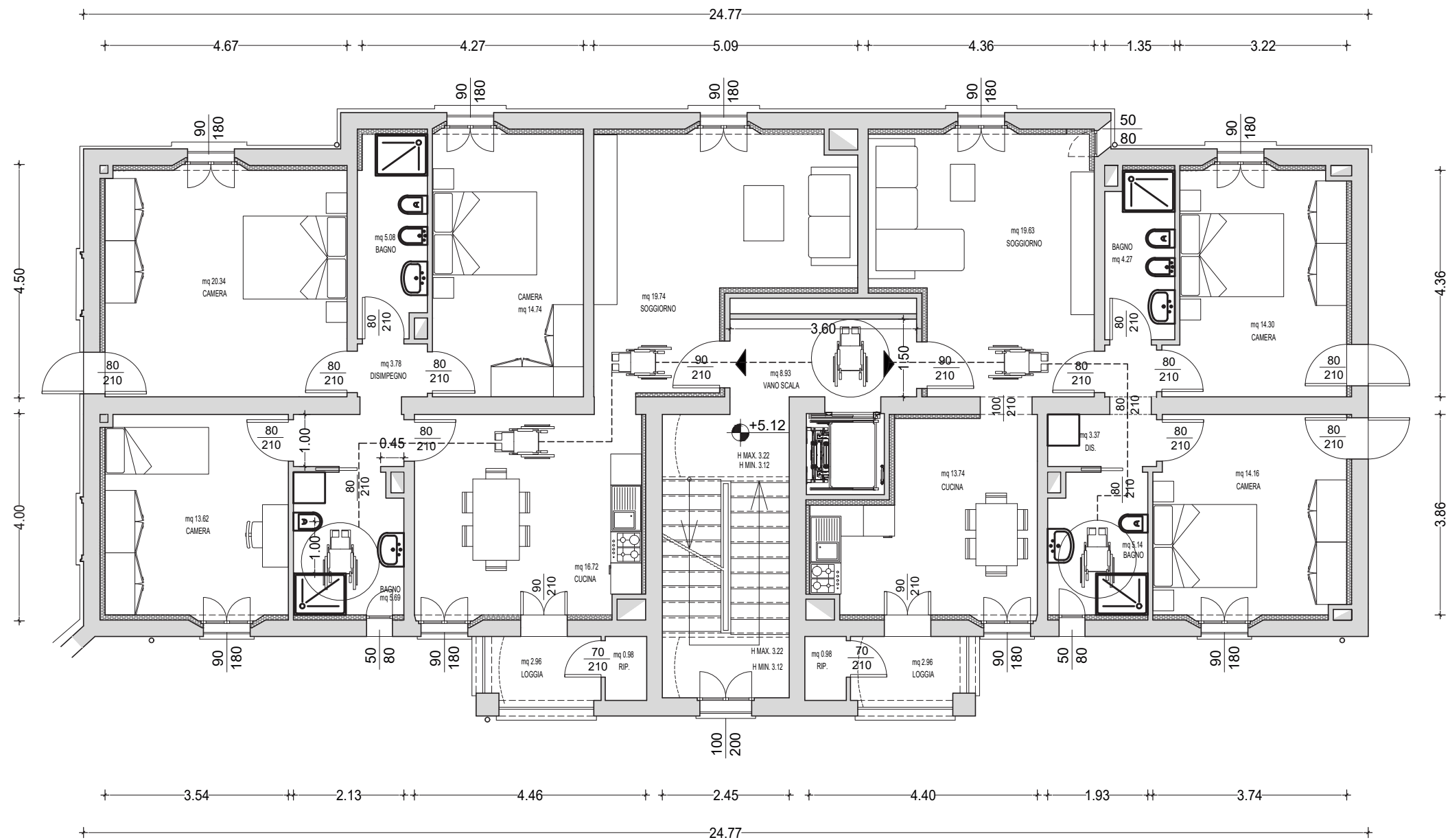
Il progettista architettonico



3.11. *Allegati Elaborati Grafici*

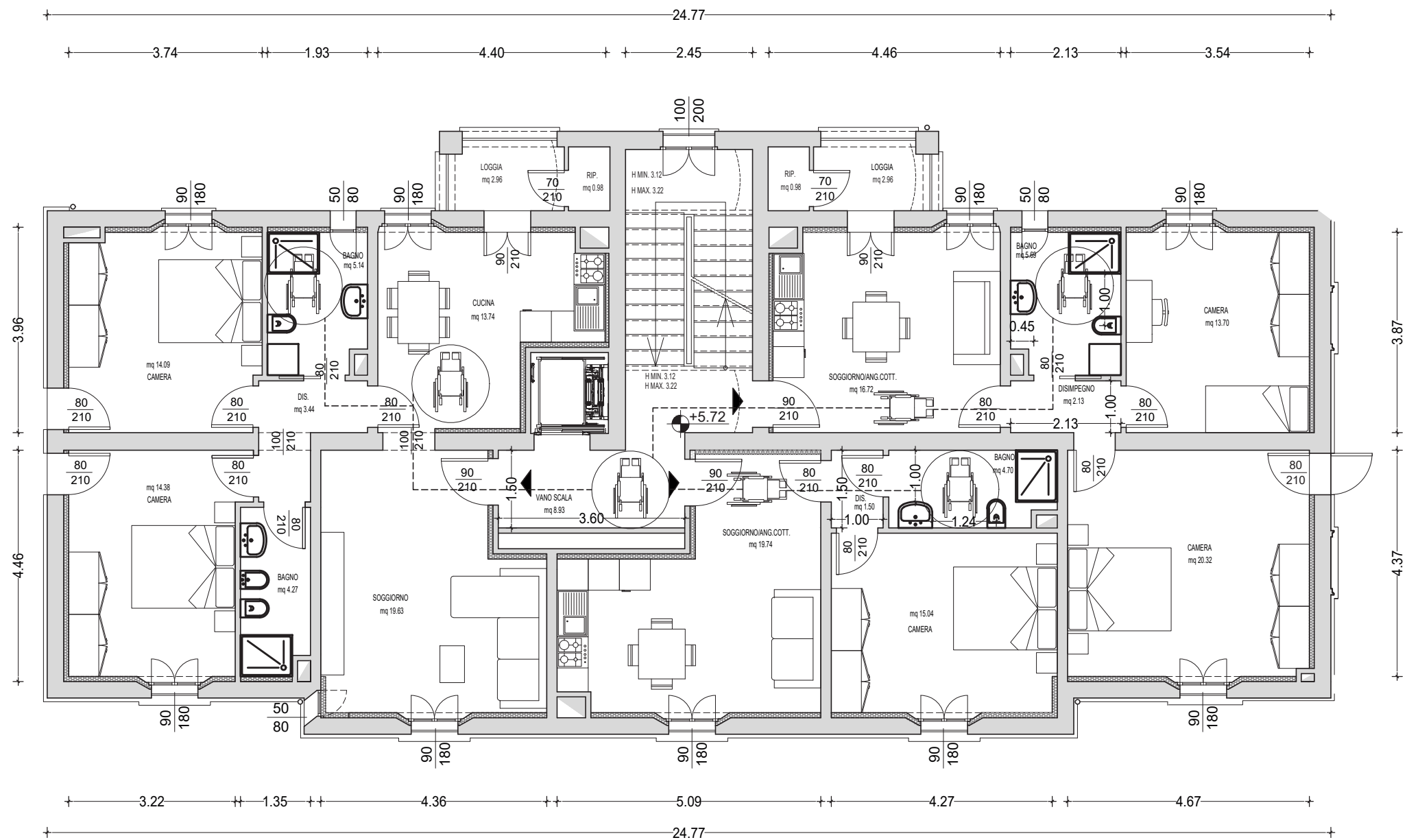
***ALLEGATO
ELABORATI GRAFICI TIPOLOGICI
ALLOGGI***





PROGETTO ACCESSIBILITA' ADATTABILITA'

PIANO TIPO - N. 2 ALLOGGI
SCALA 1:100



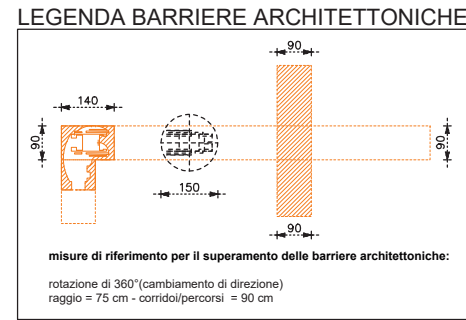
PROGETTO ACCESSIBILITA' ADATTABILITA'

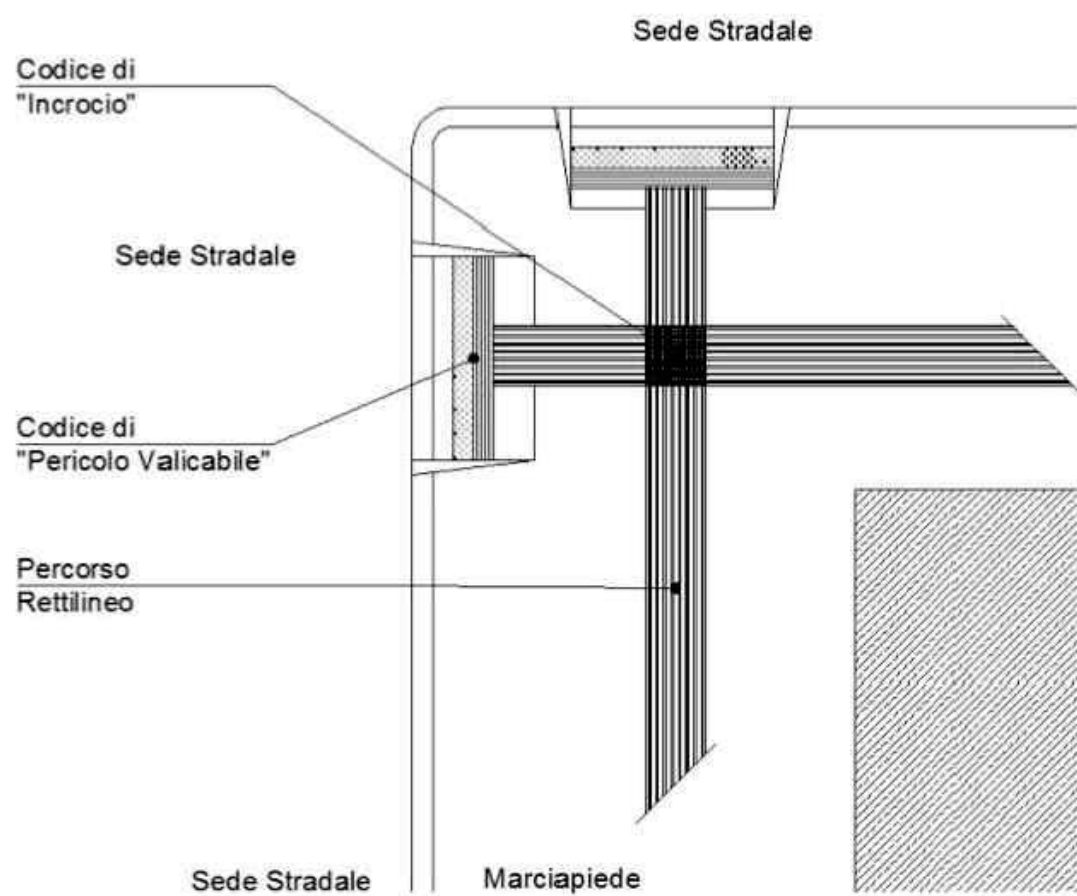
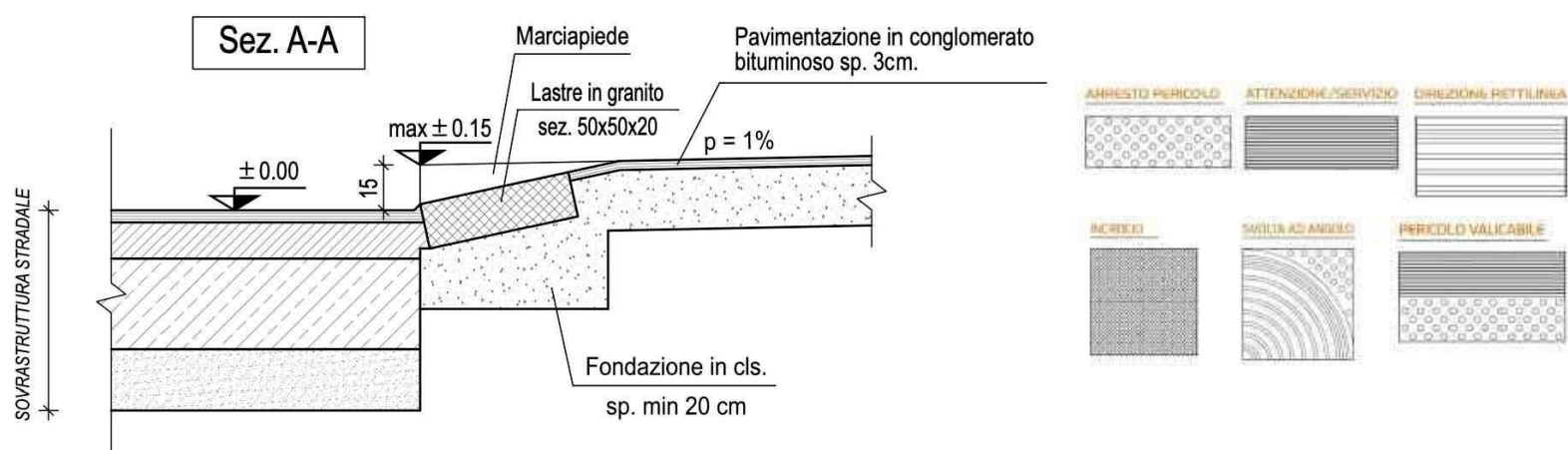
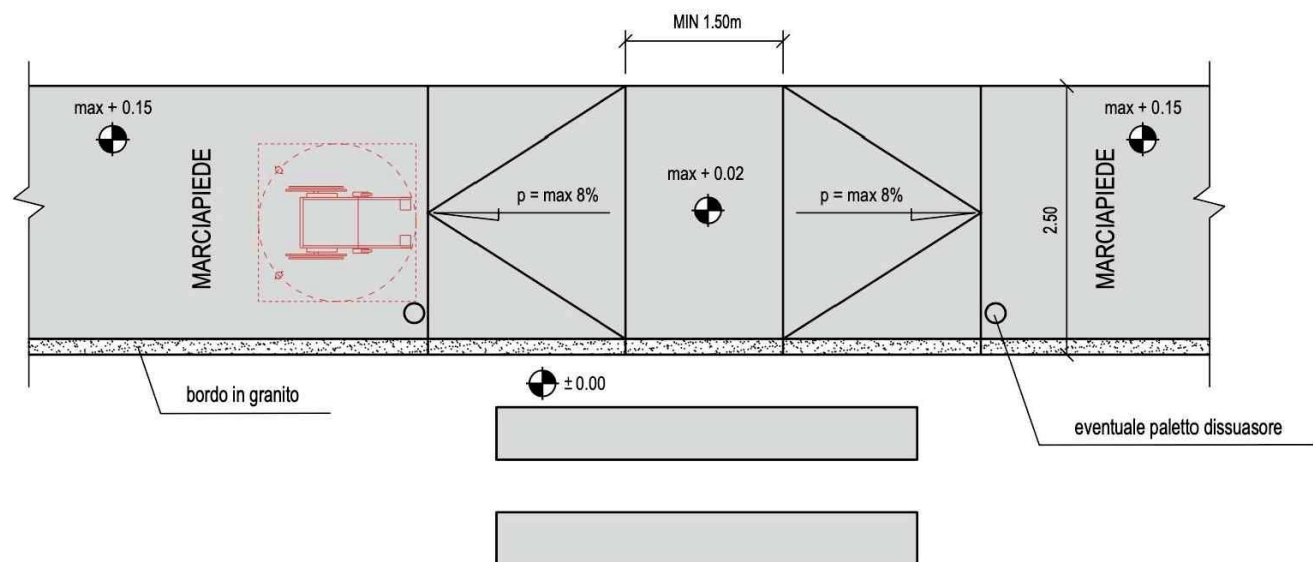
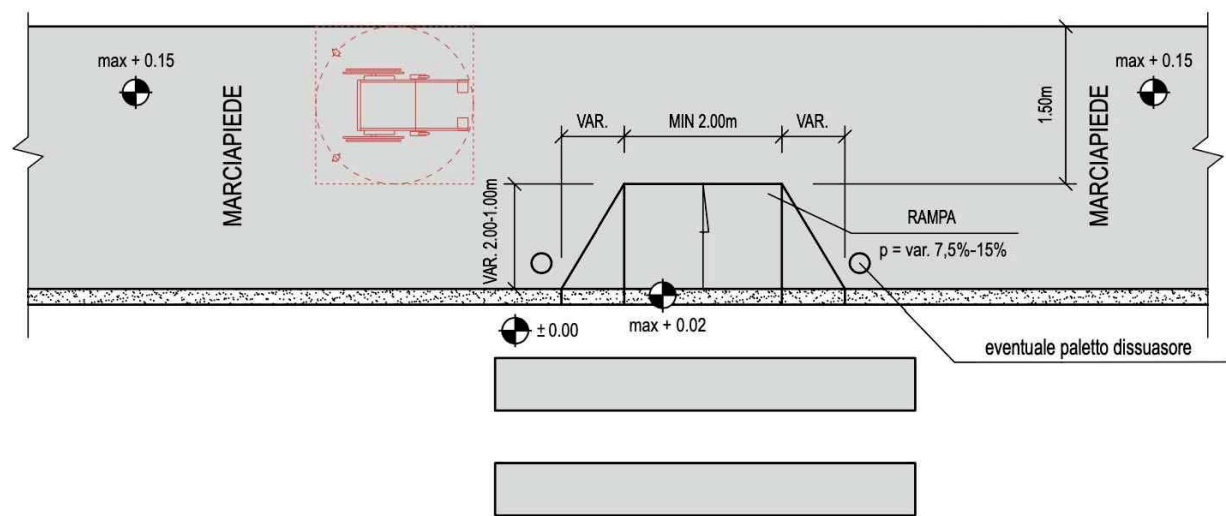
PIANO TIPO - N. 3 ALLOGGI
SCALA 1:100

***ALLEGATO
ELABORATI GRAFICI
CORTE ESTERNA***



PLANIMETRIA
SCALA 1:200





PARTICOLARI